

Università degli Studi di Firenze
Ordinamento didattico
del Corso di Laurea Magistrale
in DESIGN OF SUSTAINABLE TOURISM SYSTEMS –
PROGETTAZIONE DEI SISTEMI TURISTICI

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2014/2015

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	DESIGN OF SUSTAINABLE TOURISM SYSTEMS – PROGETTAZIONE DEI SISTEMI TURISTICI
Denominazione del corso in inglese	DESIGN OF SUSTAINABLE TOURISM SYSTEMS
Classe	LM-49 Classe delle lauree magistrali in Progettazione e gestione dei sistemi turistici
Facoltà di riferimento	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA)
Altri Dipartimenti	Lingue, Letterature e Studi Interculturali Scienze per l'Economia e l'Impresa
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in DESIGN OF SUSTAINABLE TOURISM SYSTEMS – PROGETTAZIONE DEI SISTEMI TURISTICI
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	
Indirizzo internet	http://www.dsts.unifi.it
Ulteriori informazioni	
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	

Data di approvazione del consiglio di facoltà	28/01/2014
Data di approvazione del senato accademico	12/02/2014
Data parere nucleo	21/01/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/06/2011
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	Progettazione dei sistemi turistici
Numero del gruppo di affinità	

ART. 2 Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Il corso rappresenta la trasformazione nel nuovo ordinamento della precedente LS attivata dalla Facoltà di Economia nella classe 55/S, denominata "Economia e gestione avanzata dei sistemi turistici", volta ad accogliere in prevalenza laureati delle classi XVII e XXXIX. L'esperienza maturata, la nuova filosofia prevista nel DM 270/04, e le linee guida fornite dal MIUR hanno indotto a ritenere più idoneo attivare una LM interfacoltà (Facoltà di Economia e Facoltà di Lettere e Filosofia) nella classe LM-49.

La nuova formulazione degli obiettivi assegnati ai corsi di studio di primo e secondo livello tende a ridimensionare, rispetto al previgente ordinamento, il contenuto professionalizzante dei corsi di primo livello a vantaggio di una solida formazione generale; mentre per le lauree magistrali la normativa fa esplicito riferimento alla "pluralità di curricula al fine di favorire l'iscrizione di studenti in possesso di lauree differenti, anche appartenenti a classi diverse". Un orientamento che si ritiene recepito nel modo più pieno e soddisfacente operando in stretta connessione tra facoltà che, assieme, coniugano aspetti gestionali, amministrativi, ed economici, considerati anche attraverso l'osservazione statistica, con gli aspetti umanistici e di conoscenze culturali della storia, dell'arte, del paesaggio e della cultura delle varie popolazioni, elementi dominanti per una adeguata formazione professionale nell'ambito di una delle principali attività dell'epoca attuale, qual è il turismo.

ART. 3 Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Si tratta di un CdS interfacoltà tra le facoltà di Lettere e di Economia. Quest'ultima, responsabile della presentazione, contribuisce gran parte delle risorse, ma Lettere è importante per la componente storico-culturale della classe. Il CdS, trasformazione di Economia e gestione avanzata dei sistemi turistici ex 509, attivato ad Economia, si pone come possibile continuazione del nuovo CdS in Scienze turistiche, con una serie di possibili ma al momento non specificate articolazioni curriculari. Si riconosce la presenza di tradizioni scientifiche alla base del progetto. Gli ambiti caratterizzanti non sono selettivi rispetto alla tabella ministeriale, mentre gli affini e integrativi comprendono una lista delimitata e non ripetitiva di SSD, per un numero di CFU definito. L'assetto flessibile della tabella ordinamentale viene legato alla possibilità di articolazione curriculari che spaziano su varie aree disciplinari e si appoggiano su risorse di docenza di facoltà differenti. Nel regolamento dovranno essere considerati le modalità concrete di verifica all'accesso e di orientamento in uscita, e i contenuti degli insegnamenti e delle prove di accertamento, per un miglioramento degli standard di progressione della carriera degli studenti, del gradimento degli studenti, e della realizzazione degli obiettivi formativi specifici. I vincoli quantitativi e qualitativi sulla docenza potrebbero essere rispettati. Le strutture didattiche a disposizione del CdS sono ottime.

ART. 4 Breve sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Incontro del 22/11/2011

Rappresentanze: Unioncamere Toscana; Fidi Toscana; Confcooperative; Presidente ODCEC; Presidente dei Giovani Industriali; Presidente CRF.

E' invitato a partecipare alla riunione anche il Preside della Facoltà.

Il Presidente ricorda che con la presente seduta il Comitato di Indirizzo (di seguito C.I.) conclude un intenso lavoro, iniziato più di un anno fa, che ha contribuito in modo sostanziale alla definizione della nuova offerta formativa di Facoltà.

Il Presidente illustra lo schema dei nuovi Corsi di Studio i cui tratti salienti possono essere così sintetizzati:

- Riduzione numerica dei Corsi di Laurea a favore del mantenimento di tutti i Corsi di Laurea Magistrale già esistenti. I Corsi di Studio offerti saranno due in meno rispetto allo scorso anno (in totale undici), quattro sul primo livello e sette sul secondo. Questo nuovo assetto permetterà alla Facoltà di sostenere, in termini quantitativi, la propria Offerta formativa per il prossimo triennio.

- Razionalizzazione dell'Offerta rendendo comuni le materie del primo anno dei Corsi di Laurea con il maggior numero di immatricolati (Economia aziendale ed Economia e Commercio);

- Introduzione di un percorso d'impronta segnatamente professionalizzante nell'ambito di ciascuno dei due principali Corsi di primo livello (Economia aziendale ed Economia e Commercio) così da recuperare la naturale vocazione delle lauree triennali;

- Rafforzamento del processo di internazionalizzazione già avviato lo scorso anno dalla Facoltà con l'offerta di altri due corsi di laurea Magistrale interamente in lingua inglese (LM-16 Finance and risk management - Finanza e gestione del rischio; LM-49 Design of sustainable tourism systems – Progettazione dei sistemi turistici che si aggiungono alla già esistente LM-81 Development Economics - Economia dello sviluppo avanzata).

Dopo ampia discussione il C.I., in sostanziale unanimità, esprime parere favorevole sulle proposte di nuovi Ordinamenti; viene, inoltre, espresso l'auspicio che il C.I. possa continuare l'esame critico dell'Offerta formativa, ponendo una particolare attenzione ai programmi degli insegnamenti, per lo meno quelli di base, per verificarne la rispondenza alle esigenze formative espresse dal mondo del lavoro.

Data del parere: 28/06/2011

ART. 5 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso si propone la formazione di figure professionali in grado di svolgere funzioni di elevata responsabilità in aziende turistiche del ricettivo alberghiero; in imprese (società di capitale, cooperative e consorzi) operanti a vari livelli nella filiera del settore turistico nazionale e internazionale; in attività di progettazione e commercializzazione dei viaggi e dei prodotti turistici ad essi collegati; nell'organizzazione di eventi espositivi collegati a rilevanti manifestazioni culturali e congressuali; nelle istituzioni governative, centrali e decentrate, operanti nell'ambito del turismo, della cultura, dei beni culturali e ambientali e dello sviluppo locale. I laureati saranno altresì in grado di svolgere attività di consulenza per gli enti locali e per le imprese operanti nell'industria dell'ospitalità e della promozione turistica.

-Risultati di apprendimento attesi

Il laureato del Corso di studi in oggetto deve conoscere le moderne tecniche aziendali ed economiche di gestione delle imprese operanti nell'industria dell'ospitalità e dei trasferimenti di persone svolti a fini culturali, di svago e di riposo; possedere una buona padronanza dello strumento informatico, delle tecniche di analisi statistica, degli elementi fondamentali della sociologia e della psicologia per una corretta descrizione delle tendenze e interpretazione di cambiamenti nei gusti turistici della popolazione; disporre di adeguate conoscenze normative, storiche, geografiche e demografiche anche per progettare eventi culturali complessi, promossi da istituzioni private e da amministrazioni pubbliche a sostegno del settore ricettivo, della valorizzazione del territorio e del patrimonio museale; possedere una buona conoscenza in forma scritta e orale, di due lingue (di cui almeno una dell'Unione Europea), oltre l'italiano, per l'indispensabile collocazione nel contesto delle correnti di pensiero e dei flussi di persone che alimentano il movimento turistico internazionale. La conoscenza delle lingue andrà considerata tenendo conto della formazione dello studente al momento dell'accesso. Inoltre la conoscenza delle lingue potrà essere integrata con le attività previste dall'art. 10 comma 5 lettera d.

ART. 6 Risultati di apprendimento attesi

6.1 Autonomia di giudizio (making judgements)

A questo riguardo i laureati del Corso di Laurea Magistrale dovranno avere la capacità di: • tradurre in termini corretti le esigenze conoscitive; • utilizzare i risultati delle analisi per formulare ipotesi interpretative, ricavarne indicazioni strategiche, prendere decisioni in condizioni di incertezza; • valutare gli aspetti etici e deontologici della professione. I laureati del Corso di Laurea Magistrale dovranno avere la capacità di raccogliere ed interpretare le informazioni derivanti dal mondo delle attività turistiche che li circondano al fine di formulare giudizi autonomi, anche sulla base di informazioni limitate e incomplete. Gli studenti

ART. 6 Risultati di apprendimento attesi

saranno sollecitati, attraverso esercitazioni individuali e di gruppo, al fine di sviluppare una capacità di selezionare, elaborare ed interpretare elementi quantitativi provenienti dai differenti scenari del mondo turistico e della gestione degli eventi.

6.2 Abilità comunicative (communication skills)

A questo riguardo i laureati del Corso di Laurea Magistrale dovranno avere la capacità di: • giustificare le scelte e comunicare i risultati delle analisi con linguaggio appropriato, ai giusti livelli di dettaglio e con le modalità tecnologiche più adeguate; • interagire con interlocutori non esperti; • lavorare sia individualmente sia di inserirsi con profitto in gruppi di lavoro anche in ambito internazionale. I laureati del Corso di Laurea Magistrale dovranno saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. Nel corso di alcuni degli insegnamenti maggiormente caratterizzanti il corso di studi, sono previste delle attività seminariali svolte da gruppi di studenti su argomenti specifici di ciascun insegnamento. Queste attività possono essere seguite da una discussione guidata di gruppo. La prova finale offre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Essa prevede infatti la discussione, innanzi ad una commissione, di un elaborato prodotto dallo studente su un'area tematica di proprio interesse del percorso di studi. La partecipazione a stage, tirocini e soggiorni di studio all'estero risultano essere strumenti molto utili per lo sviluppo delle abilità comunicative del singolo studente.

6.3 Capacità di apprendimento (learning skills)

A questo riguardo i laureati del Corso di Laurea Magistrale dovranno avere la capacità di integrare le proprie conoscenze adattandosi alle diverse realtà lavorative e all'evoluzione della disciplina. Il rigore metodologico degli insegnamenti dovrebbe sollecitare lo studente a sviluppare un analogo approccio metodologico per la soluzione delle problematiche del settore. Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti sono lezioni ed esercitazioni in aula, attività di laboratorio nei diversi settori, seminari integrativi e testimonianze aziendali, stage presso operatori del settore. Le modalità con cui i risultati di apprendimento attesi sono verificati possono consistere in prove intermedie, volte a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento, attuate secondo modalità discrezionali del docente; sono previsti esami di profitto, finalizzati a valutare e quantificare, con voto espresso in trentesimi, il conseguimento degli obiettivi complessivi delle attività formative; le prove certificano il grado di preparazione individuale degli studenti e possono tener conto delle eventuali valutazioni formative e certificative svolte in itinere, ove previste. Altri strumenti utili al conseguimento di questa abilità sono la tesi di laurea che prevede che lo studente si misuri e comprenda informazioni nuove non necessariamente fornite dal docente di riferimento, e i tirocini e/o stage svolti sia in Italia che all'estero.

ART. 7 Conoscenze richieste per l'accesso

I laureati provenienti da corsi di laurea della classe L-15 hanno i requisiti curriculari per l'ammissione al CdS.

I laureati di Atenei italiani con titolo diverso da L-15 e i laureati di Atenei stranieri hanno i

requisiti curriculari per l'ammissione al Corso di Studio se soddisfano tutte le tre condizioni sotto specificate:

- 1) hanno acquisito crediti relativi alla conoscenza della lingua inglese e di un'altra lingua, diversa dall'italiano (requisito sostituibile da certificazione di possesso del livello B2, almeno parziale, rilasciata da idoneo ente certificatore o dal fatto di essere di lingua madre)
- 2) hanno conseguito crediti relativi alla conoscenza di base dell'elaborazione dei dati (requisito sostituibile da certificazione di superamento della prova di idoneità informatica o da accertamento effettuato attraverso un colloquio con un'apposita commissione);
- 3) soddisfano ai requisiti curriculari che saranno specificati entro il Regolamento didattico del CdS in coerenza con quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Per quanto riguarda la verifica della preparazione personale, modalità e caratteristiche relative a tali verifiche saranno definite entro il Regolamento didattico del CdS e in coerenza con quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

ART. 8 Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste in un elaborato scritto originale, prodotto dallo studente sotto la guida di un relatore. Il numero di CFU da attribuire alla prova finale potrà variare in relazione al curriculum dello studente. Alla prova finale sarà attribuito un punteggio di merito adeguato alla qualità del lavoro svolto

ART. 9 Quadro delle attività formative

LM-49 - Classe delle lauree magistrali in Progettazione e gestione dei sistemi turistici					
Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU		GRUPPI	SSD	
Discipline storiche, delle arti e dello spettacolo	9	36		L-ANT/02	STORIA GRECA
				L-ANT/03	STORIA ROMANA
				L-ANT/07	ARCHEOLOGIA CLASSICA
				L-ANT/08	ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE
				L-ART/01	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE
				L-ART/02	STORIA DELL'ARTE MODERNA
				L-ART/03	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
				L-ART/04	MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO
				L-ART/05	DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO
				L-ART/06	CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE
				L-ART/07	MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA
				M-STO/01	STORIA MEDIEVALE

DESIGN OF SUSTAINABLE TOURISM SYSTEMS – PROGETTAZIONE DEI SISTEMI TURISTICI

				M-STO/02	STORIA MODERNA
				M-STO/04	STORIA CONTEMPORANEA
				M-STO/06	STORIA DELLE RELIGIONI
				SECS-P/12	STORIA ECONOMICA
Lingue straniere	9	18		L-LIN/04	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE
				L-LIN/07	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA
				L-LIN/09	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUE PORTOGHESE E BRASILIANA
				L-LIN/12	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
				L-LIN/14	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA
Discipline economiche e gestionali	9	36		SECS-P/01	ECONOMIA POLITICA
				SECS-P/02	POLITICA ECONOMICA
				SECS-P/07	ECONOMIA AZIENDALE
				SECS-P/08	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
				SECS-P/10	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
Discipline del territorio	9	36		BIO/07	ECOLOGIA
				GEO/04	GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA
				ICAR/06	TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA
				ICAR/15	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO
				M-GGR/01	GEOGRAFIA
				M-GGR/02	GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA
				SECS-S/04	DEMOGRAFIA
Discipline giuridiche e sociali	9	36		IUS/01	DIRITTO PRIVATO
				IUS/04	DIRITTO COMMERCIALE
				IUS/06	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE
				IUS/09	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
				IUS/13	DIRITTO INTERNAZIONALE
				IUS/14	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
				M-PSI/05	PSICOLOGIA SOCIALE
				SECS-S/03	STATISTICA ECONOMICA
				SECS-S/05	STATISTICA SOCIALE
				SPS/07	SOCIOLOGIA GENERALE
				SPS/08	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
				SPS/09	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
				SPS/10	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
Totale Caratterizzante	48	162			

Tipo Attività Formativa:	CFU	GRUPPI	SSD		
Affine/Integrativa					
Attività formative affini o integrative	12	36	A11 (0-18)	AGR/01	ECONOMIA ED ESTIMO RURALE
				AGR/15	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI
				GEO/09	GEORISORSE MINERARIE E APPLICAZIONI MINERALOGICO-PETROGRAFICHE PER L'AMBIENTE E I BENI CULTURALI
				M-GGR/01	GEOGRAFIA
				M-GGR/02	GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA
				SECS-P/13	SCIENZE MERCEOLOGICHE

				SPS/08	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
				SPS/10	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
			A12 (0-18)	IUS/05	DIRITTO DELL'ECONOMIA
				IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO
				IUS/12	DIRITTO TRIBUTARIO
				SECS-P/06	ECONOMIA APPLICATA
				SECS-P/11	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI
			A13 (0-18)	ICAR/19	RESTAURO
				L-ART/01	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE
				L-ART/02	STORIA DELL'ARTE MODERNA
				L-ART/03	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
				M-STO/02	STORIA MODERNA
				M-STO/04	STORIA CONTEMPORANEA
				M-STO/05	STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE
				SECS-P/12	STORIA ECONOMICA
			A14 (0-18)	INF/01	INFORMATICA
				ING-INF/05	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
				MAT/09	RICERCA OPERATIVA
				SECS-S/01	STATISTICA
				SECS-S/06	METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Totale Affine/Integrativa	12	36
---------------------------	----	----

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	GRUPPI	SSD
A scelta dello studente	9	18	
Totale A scelta dello studente	9	18	

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	GRUPPI	SSD
Per la prova finale	15	21	
Totale Lingua/Prova Finale	15	21	

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	GRUPPI	SSD
Ulteriori conoscenze linguistiche	0	9	
Abilità informatiche e telematiche	0	9	
Tirocini formativi e di orientamento	0	9	
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	9	
Totale Altro	1	36	

Totale generale crediti

85	273
----	-----

ART. 10 Motivi dell'uso nelle attività affini di settori già previsti dal decreto per la classe

I settori scientifico-disciplinari (M-GGR/01, M-GGR/02, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, M-STO/02, M-STO/04, SECS-P/12, SPS/08, SPS/10) sono ripetuti negli affini integrativi ma con diversi contenuti.

In particolare:

- il settore M-GGR/01 – GEOGRAFIA, perché è caratterizzato da integrazioni interdisciplinari con l'analisi e l'organizzazione territoriale delle componenti ambientali, storiche e culturali; il suo inserimento fra le attività affini è particolarmente utile per definire percorsi didattici relativi alla pianificazione territoriale del turismo;
- il settore M-GGR/02 – GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA, perché questo settore, che comprende competenze relative all'analisi dei fenomeni economici e degli assetti politico-amministrativi, è particolarmente utile per progettare percorsi didattici relativi alla pianificazione territoriale ed alla sostenibilità del turismo;
- il settore L-ART/01 – STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE, perché dedica particolare attenzione ad aspetti culturali molto importanti per il turismo, anche con particolare riferimento al territorio toscano, ed ha fra gli scopi anche quello di potenziare la didattica dei musei; il suo inserimento fra le attività affini è pertanto utile in percorsi didattici relativi ai servizi museali e culturali;
- il settore L-ART/02 – STORIA DELL'ARTE MODERNA, perché dedica particolare attenzione agli studi delle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, delle cosiddette arti minori e della produzione artigianale nell'età moderna, che rivestono una particolare importanza in ambito turistico; anche questo settore si prefigge di potenziare la didattica del museo ed è particolarmente utile in percorsi didattici relativi ai servizi museali e culturali;
- il settore L-ART/03 – STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA, perché dedica particolare attenzione alle più attuali tendenze artistiche, e non solo nelle tradizionali espressioni; per il territorio toscano è rilevante il riferimento alla produzione della società industriale e postindustriale; il suo inserimento fra le attività affini, oltre ad avere lo scopo di potenziare la didattica del museo (rivelandosi utile in percorsi didattici relativi ai servizi museali e culturali) offre importanti collegamenti con attività fieristiche ed espositive che caratterizzano Firenze (avendo quindi potenziali utilità anche per percorsi di pianificazione);
- il settore M-STO/02 - STORIA MODERNA, perché questo settore studia un periodo in cui si affermano la costruzione dello stato moderno e la formulazione dei diritti del cittadino e dei popoli; presenta importanti caratteristiche interdisciplinari; il suo inserimento fra le attività affini è pertanto utile per arricchire percorsi didattici relativi ai servizi museali e culturali;
- il settore M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA, perché si caratterizza per l'attenzione ai fenomeni di interdipendenza mondiale e di accelerazione dei processi socio-economici, dedicando particolare attenzione alla storia di genere, ai fenomeni politico-istituzionali, religiosi e socio-culturali che hanno molta rilevanza nelle scelte turistiche; il suo inserimento fra le attività affini è pertanto utile in percorsi didattici relativi ai servizi museali e culturali, ma anche di pianificazione;
- il settore SECS-P/12 - STORIA ECONOMICA, perché offre un contributo importante per studiare ed interpretare problematiche relative ai sistemi economici, alla formazione dei prezzi, al funzionamento dei mercati, ecc. mediante strumenti tipici della metodologia storica, ma anche quantitativi, derivanti dai principi della statistica, dell'econometria, della contabilità; il suo inserimento fra le attività affini è pertanto utile sia in percorsi didattici relativi ai servizi culturali, sia in profili incentrati sulla pianificazione dei servizi.
- il settore SPS/08 – SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI, perché questo settore può essere importante per studiare i processi comunicativi e della socializzazione, fino all'impatto sociale dei mass media e delle tecnologie avanzate; il suo inserimento fra le attività affini è pertanto utile sia in percorsi didattici relativi ai servizi culturali, sia in profili incentrati sulla pianificazione dei servizi.

- il settore SPS/10 – SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO, perché offre un contributo importante per studiare ed analizzare i rapporti ambiente-società, curando anche tematiche relative al turismo e alle comunità locali, compresi, ad esempio, aspetti legati ai problemi abitativi, ai tempi urbani e alla mobilità nelle società metropolitane avanzate; il suo inserimento fra le attività affini è quindi particolarmente utile per progettare percorsi didattici relativi alla pianificazione territoriale ed alla sostenibilità del turismo, tema sempre più rilevante anche a livello europeo.